Dietrofront della Regione, sospeso aumento del ticket per musei e parchi archeologici

La Regione fa dietrofront, cancellati gli aumenti per i biglietti d’ingresso a musei e parchi archeologici. Il provvedimento dell’assessorato regionale ai Beni Culturali aveva causato mille polemiche ed alla fine il presidente della Regione ha chiesto la sospensione di quella decisione. Per Schifani è “indispensabile portare avanti dei momenti di concertazione con gli attori coinvolti, in un’ottica di condivisione del provvedimento, in modo da dare agli operatori anche la possibilità di allineare i pacchetti di promozione turistica alle nuove tariffe”. Una mossa che ritarda ma che non scongiura del tutto gli aumenti.
I rincari avrebbero colpito soprattutto le aree archeologiche di Segesta e Selinunte e in generale della Sicilia Occidentale, con punte anche di 5 euro di aumento. Per quel che riguarda Siracusa, il provvedimento al momento sospeso aveva indicato un aumento di 1 euro per Neapolis (da 13 a 14 euro), 2 euro in più per visitare il Castello Maniace (da 4 a 6) ed 1 euro di aumento per l’Eurialo (da 5 a 6 euro). Invariato il costo del biglietto per i musei: 10 euro.

Tassa di soggiorno da record,

ma non tutti la versano al Comune: partiti gli “avvisi”

Grazie al nuovo record di presenze turistiche a Siracusa, il 2023 regala a Palazzo Vermexio un incasso vicino ai 2 milioni di euro in tassa di soggiorno. L’imposta viene pagata dai turisti che si fermano a dormire in strutture ricettive del territorio, inserita nel conto dell’hotel o della struttura ricettiva che poi ha l’obbligo di riversare le somme al Comune di Siracusa.
Solo che non tutti gli operatori osservano scrupolosamente l’obbligo di girare alle casse comunali quanto incassato in tassa di soggiorno. Mancano somme all’appello e allora l’Ufficio Tributi ha messo in moto tutta una serie di procedure, di cui ha precedentemente informato anche le associazioni di categoria.
Dai controlli effettuati, sono emersi mancati versamenti risalenti agli anni passati, anche al 2020 e al 2021 segnati pesantemente dal covid. Il 16 ottobre, poi, sono scaduti i termini per il versamento del terzo trimestre 2023 della tassa di soggiorno (luglio, agosto e settembre).
I primi avvisi di accertamento sono stati già inviati ad alberghi e strutture ricettive indietro nel versamento delle somme incassate dai turisti. Nelle prossime settimane, concluse le verifiche sul trimestre “caldo” di luglio, agosto e settembre, partiranno altri avvisi per i “ritardatari”.
“Sono soldi del Comune di Siracusa, devono essere riversati nelle casse dell’ente”, spiegano dall’Ufficio Tributi che nel frattempo è tornato nei locali di via San Sebastiano.
In questi giorni è in elaborazione anche il saldo Tari 2023. Secondo le previsioni, dovrebbe essere recapitato ai siracusani entro fine ottobre, con scadenza 30 novembre. Verifiche in corso sulle posizioni di alcuni contribuenti che non avevano ottenuto lo sconto previsto per i conferimenti presso il Ccr. Con 200kg nell’anno solare precedente, si

ottiene una riduzione del 40% sulla quota variabile Tari. Per informazioni è consigliato il sistema di prenotazione online attraverso linkmate (www.comune.siracusa.it) o chiamando al call center (09311798098).

Centrale termoelettrica di Priolo, ecco B2G Sicily: è la nuova società di gestione

Si chiama B2G Sicily la società che gestirà la centrale cogenerativa Combined Cycle Gas Turbine (CCGT) a basso impatto ambientale e alta efficienza, alimentata a gas naturale, di Priolo. L'acronimo sta per Brown to Green e indica un preciso percorso che la nuova proprietà vuol intraprendere: investimenti per valorizzare l'asset esistente verso decarbonizzazione e green economy.
Ieri il perfezionamento del closing tra ERG – attraverso la propria controllata ERG Power Generation S.p.A – e Achernar Energy S.p.A. (società controllata da Achernar Assets AG) per la cessione dell'intero capitale di ERG Power S.r.l, società proprietaria della centrale stessa che passa adesso in mano svizzera.
La centrale CCGT ha una potenza nominale di 480 MW, con una produzione di energia elettrica annua di circa 2.5
TWh, una produzione di 1.2 milioni di tonnellate di vapore e di 4.5 milioni di metri cubi di acqua demineralizzata; la nuova società B2G Sicily è altresì proprietaria di una RIU (Rete Interna di Utenza) attraverso la quale si configura oltre che come produttore, anche come distributore di energia elettrica nel sito industriale di Priolo.
La centrale CCGT, che per il suo alto rendimento cogenerativo,

ha avuto riconosciuti i Titoli di Efficienza Energetica, è essenziale per la fornitura di utilities al Sito multisocietario di Priolo, attraverso contratti di fornitura di lungo termine; la centrale è altresì essenziale per il bilanciamento e la sicurezza della rete elettrica nazionale, grazie alla disponibilità di parte della sua potenza sul mercato della capacità, in accordo ad un contratto di CM (Capacity Market) con Terna.
Il funzionamento e la gestione della centrale sono garantiti da 144 persone, tra cui tecnici e ingegneri altamente specializzati nell'Operation&Maintenance degli impianti, nella vendita dell'energia elettrica a mercato (Energy Management) e nello sviluppo industriale di nuovi investimenti.
"Mi preme innanzitutto ringraziare con grande commozione e sentito riconoscimento la famiglia Garrone, per la mia avvincente esperienza di 35 anni nelle società del gruppo ERG, a cui devo molto per la mia crescita e i successi personal-professionali raggiunti. Sono altresì molto onorato della fiducia riposta su di me dalla società svizzera di investimenti che mi ha nominato presidente del Board e Chief Executive Officer B2G Sicily", le parole di Giancarlo Bellina. "Diamo il benvenuto in Sicilia al CEO di Achernar Asset AG Corrado Agusta e al presidente di Achernar Energy Simone Mallardi".
Achernar Assets AG – spiega una nota stampa – "è una holding molto solida finanziariamente, che opera nei settori dell'energia, della tecnologia medicale, delle infrastrutture e dei servizi finanziari e che ha, tra i principali azionisti, la famiglia Agusta, storicamente presente nel business dell'aviazione".
Advisor dell'operazione UniCredit, lo studio Chiomenti ed Ernst&Young.

Mensa scolastica, gara ponte per avviare il servizio. Celesti: “Quasi pronti a partire”

Il servizio di refezione scolastica negli istituti comprensivi di Siracusa non è ancora partito ma, secondo le previsioni del Comune, il via libera potrebbe arrivare nel giro di qualche settimana.
La questione è tutta burocratica. Il Comune aveva indetto una gara d’appalto, sulla quale si è poi aperta una vicenda di giustizia amministrativa,con il ricorso di un’azienda, potenzialmente interessata a gestire il servizio, secondo cui gli importi stabiliti da palazzo Vermexio non sarebbero stati congrui. Un costo per ogni pasto, insomma, che secondo la ditta sarebbe risultato troppo basso perché potesse essere sostenibile.
Ricorso all’Anac che ha comportato uno slittamento dei tempi e, in effetti, uno stop vero e proprio.
“A quel punto il Comune- spiega l’assessore alle Politiche Scolastiche, Teresella Celesti- ha optato per una gara-ponte, così da poter comunque garantire il servizio durante quest’anno scolastico. Sono state invitate nove ditte, hanno risposto in due. L’aggiudicatario è stato praticamente individuato ma siamo in attesa di un documento dell’Agenzia delle Entrate per poter dare seguito all’affidamento e, di conseguenza, per far partire il servizio destinato ai bambini delle scuole dell’infanzia ed agli alunni della primaria laddove è stato attivato il tempo pieno. Il ritardo nel via alla mensa scolastica- fa presente l’assessore- non può essere in nessun modo attribuito agli uffici comunali, che hanno attivato tutte le procedure più che in tempo. L’avvio delle procedure relative alla gara d’appalto risale alla scorsa

primavera, mentre il reclamo all’Anac è subentrato nel mese di luglio. Il Comune, a fronte di quanto suggerito, ha aumentato di un euro il costo di ogni pasto. Com’è noto, il servizio è a richiesta individuale ed è prevista una compartecipazione”.
Lo stanziamento complessivo da parte del Comune ammonta a circa 300 mila euro.
L’anno scolastico dovrebbe essere in ogni caso coperto. Subito dopo l’avvio del servizio tramite gara-ponte, Palazzo Vermexio dovrebbe avviare le procedure relative alla nuova gara d’appalto.
“I tempi della burocrazia- osserva l’assessore Celesti- sono in effetti particolarmente lunghi, certamente anche a vantaggio dei cittadini, perché ogni aspetto sia valutato e garantito. Altrettanto vero, però, che il numero di aspetti da tenere in considerazione è davvero alto e non sempre le aziende, soprattutto in Sicilia, si fanno trovare pronte a produrre la documentazione richiesta. Per questo si va spesso in supporto istruttorio”
Le primarie che hanno attivato il tempo pieno nel capoluogo sono pochissime, solo tre corsi.
“Andare verso una riorganizzazione complessiva di questo aspetto- fa notare- sarebbe davvero un bel cambio di passo. Pensare a nuove scuole con spazi adeguati per creare mense in loco, tempo pieno a vantaggio delle famiglie, dei posti di lavoro che ne deriverebbero, della qualità del cibo somministrato, non dovendo subire attese lunghe tra il momento in cui si cucina e quello in cui si consuma, e tanto altro ancora. Sono ottimista- conclude- il cambio di passo, con l’attenzione ed il tempo necessario, è possibile”.

foto dal web a scopo esemplificativo

Spinagallo, le “prove” nei sacchetti di spazzatura conducono a… Floridia

Chi sono i responsabili del costante abbandono rifiuti ai bordi della provinciale 12, in contrada Spinagallo? Bonifiche e creazione di nuovi cumuli di rifiuti sono operazioni che si susseguono, lungo l’arteria che collega Cassibile a Floridia.
Le indagini avviate dalla Polizia Provinciale, anche attraverso l’analisi di una serie di “carte” trovate all’interno dei sacchetti abbandonati, permettono di evidenziare un curioso flusso di spazzatura che arriva alle porte di Siracusa dalla vicina Floridia.
Non è mancata la sorpresa da parte degli agenti nel ritrovarsi tra le mani un volume inatteso di “prove” come bollette Tari, estratti conto bancari, comunicazioni delle assicurazioni e addirittura copie di passaggi di proprietà e fotografie. Il tutto con tanto di nome, cognome e indirizzo.
E la stragrande maggioranza degli indirizzi riportati, conduce proprio su Floridia. Pochi i siracusani del capoluogo individuati in questo modo. Riceveranno tutti un invito a presentarsi nella sede del comando della Polizia Provinciale di Siracusa. Avranno modo di spiegare come documenti e posta a loro nome siano finiti nei sacchetti di spazzatura abbandonati lungo la strada. Rischiano una multa fino a 600 euro. Niente fermo del veicolo, non previsto in questi casi dalla normativa.
Quanto alle telecamere, in zona sono attive alcune e-killer che hanno già fornito utili indicazioni sulla dinamica di alcuni abbandoni seriali.

Oltre 90 kg di rifiuti raccolti alla Pizzuta con “Le giornate insieme a te per l’ambiente”

Oltre 90 kg di rifiuti raccolti in 22 sacchi da 35 volontari. Ecco tutti i numeri della tappa di Siracusa de “Le giornate insieme a te per l’ambiente”. E’ un’iniziativa della catena McDonald’s svolta mercoledì scorso, alla Pizzuta, con il patrocinio del Comune di Siracusa. L’obiettivo è quello di lanciare un messaggio contagioso sulla lotta contro gli effetti del littering, ossia dell’abbandono dei rifiuti nell’ambiente.

L’attività di riqualificazione ha visto all’opera i dipendenti del ristorante McDonald’s di via Professore Lino Romano, di Siracusa Melilli (Centro Commerciale Belvedere Auchan) e di via Gaetano Mario Columba.

“Le giornate insieme a te per l’ambiente si inseriscono in un percorso virtuoso verso la transizione ecologica che McDonald’s ha intrapreso ormai da diversi anni a partire dai suoi ristoranti in termini di packaging e waste & recycling”, spiega una nota dell’azienda. Attraverso questa iniziativa, “McDonald’s rinnova la propria vicinanza ai territori in cui opera con i suoi oltre 670 ristoranti e l’impegno dei 150 licenziatari, imprenditori fortemente radicati nelle comunità locali”.







Addio Laura Salafia, tra sofferenza e forza il suo potente messaggio di amore per la vita

Una storia di sofferenza, una storia di forza. Sortino si è stretta oggi per l'ultimo saluto a Laura Salafia, morta a 47 anni di cui gli ultimi 13 da tetraplegica. Venne colpita da una pallottola vagante a Catania, in piazza Dante, appena uscita dall'ex monastero dei Benedettini di Catania, dove aveva appena superato un esame universitario. Da quel momento, era il luglio 2010, iniziò il calvario ma anche un cammino di resilienza ed ispirazione per decine di altri giovani.
"Vola felice Laura, non serve più il respiratore. Ora che sei lassù, chiedi perchè così tanto dolore nella tua vita", commosso è il ricordo letto da un amico, quasi in chiusura della triste cerimonia.
"Attraverso la sofferenza e la fatica sono riuscita a trovare

la ragione di vita che mi fa amare la vita e le persone. A darmi la forza chi ha creduto in me con tanto amore e solidarietà", disse durante il lungo percorso riabilitativo tra Imola e la Sicilia.
Bloccata a letto, non ha mai smesso di lottare per "il diritto di essere felice" sebbene "in mezzo ad un mare in tempesta". Il mare, quell'elemento che tanto le mancava. Ma la sua ostinata, positiva, contagiosa voglia di vivere è oggi un esempio che continua a parlare a quanti sono scossi da una tempesta, qualunque essa sia, "con onde e fulmini che colpiscono da ogni dove".
Parole che valgono come un insegnamento e che sono tornate a riecheggiare all'interno della chiesa Madre di Sortino, la sua città natale, dove il sindaco Vincenzo Parlato ha proclamato un giorno di lutto cittadino in concomitanza con i funerali.
Per l'ultimo saluto a Laura Salafia c'erano anche il sindaco di Francofonte, il vice sindaco di Melilli e il rettore dell'Università di Catania, Francesco Priolo. "E' stata un esempio per tutti noi, con la sua forza ha dimostrato che gli obiettivi si possono raggiungere. Nonostante la sofferenza, la fatica e le difficoltà Laura ha amato la vita e tutte le persone che le sono state vicine, compresa la nostra comunità accademica", ha detto nei giorni scorsi, appena appreso della scomparsa.
La determinazione di Laura Salafia è stata citata nella sua omelia anche da padre Vincenzo Cafra. Una qualità che aveva colpito papa Francesco che nel settembre del 2016 volle incontrarla. Pochi anni dopo, nel 2021, il Presidente della Repubblica le ha riconosciuto il titolo di Cavaliere al merito della Repubblica. Lo scorso 9 giugno, poi, Laura Salafia aveva ricevuto dall'università di Catania la laurea magistrale honoris causa in Filologia Moderna. A settembre avrebbe dovuto ritirare il premio Orgoglio Sortinese, assegnato ogni anno alle personalità che fanno grande il nome di Sortino in giro per il mondo. Le sue condizioni non le permisero però di partecipare, in alcun modo. E adesso a Catania, la città che nel bene e nel male ha segnato la sua esistenza, il sindaco

Trantino vuole intitolare alla sua memoria un luogo simbolo della città etnea, affinchè Laura Salafia “rimanga un esempio per le future generazioni”. Un’iniziativa che anche il Comune di Sortino potrebbe avviare nelle prossime settimane.

C’è il closing, la centrale termoelettrica di Priolo agli svizzeri di Archernar

È stato perfezionato oggi il closing tra Erg Power Generation ed Achernar Energy che rileva la centrale cogenerativa combined cycle gas turbine di Priolo. L’operazione, si legge in una nota, è stata completata in linea con quanto comunicato lo scorso 29 giugno 2023 a seguito del verificarsi delle condizioni sospensive previste nell’accordo di vendita, incluso il completamento della procedura golden power presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Paolo Merli, amministratore delegato di Erg, spiega che con questa operazione la società genovese “completa il percorso di trasformazione verso un modello di business puro Wind & Solar, obiettivo primario del nostro Piano Industriale e passo fondamentale verso il raggiungimento dell’obiettivo Net Zero”.

Lo schianto di Avola,

indagini sulla velocità. Ore di ansia per i tre ragazzi feriti

Le indagini sono ancora in corso, ma tra le cause del violento scontro tra due moto che ha causato la morte di un ragazzo ed il ferimento di altri tre giovanissimi ci sarebbe l'alta velocità. "Sarà un fattore facilmente riscontrabile", rivelano gli investigatori.
Le immagini delle moto distrutte, con rottami sparsi per diversi metri del lungomare avolese, sembrano confermare questo dato, su cui faranno luce i magistrati della Procura di Siracusa. Disposti tutti gli accertamenti del caso su quanto rimane delle due moto, sottoposte a sequestro. Per i funerali della giovane vittima, Sebastiano Sorbello, si attende la riconsegna della salma alla famiglia. Intanto la cittadina si è stretta intorno alla famiglia. E fa discutere il video pubblicato su Tiktok dagli amici dello sfortunato ragazzo: un messaggio dolente, sottolineato con una canzone neomelodica con immagini che immortalano il gruppo che si filma in sella alle moto, molti di loro senza casco, per le vie di Avola.
Ma tengono col fiato sospeso anche le notizie che riguardano gli altri feriti. Due sono stati trasferiti a Siracusa e questa mattina il più grave è stato sottoposto ad un delicato intervento ortopedico. Le sue condizioni sono costantemente monitorate. Hanno 21 e 20 anni. La più giovane del gruppo, una ragazza di 16 anni, è invece ricoverata al Di Maria di Avola. Non sarebbe in pericolo di vita, secondo fonti sanitarie, ma le conseguenze di questo terribile schianto potrebbero segnarla.

Furti e danneggiamenti di contatori di acqua, “colpite” diverse zone della città

Furti e danneggiamenti di contatori dell’acqua in diverse zone e condomini di Siracusa.
Sono diverse le segnalazioni arrivate in questi giorni alla Siam. Oltre ai furti, si sono verificati anche atti di vandalizzazione a danno dei collettori idrici. Tra i luoghi oggetto di furto del contatore. Un episodio di questo genere ha riguardato anche un centro per anziani.
Le squadre tecniche della società sono intervenute, nelle scorse ore, per il ripristino degli impianti e la ripresa del servizio di erogazione idrica, “come previsto- fa notare Siam- dal regolamento di gestione del Servizio Idrico Integrato della città di Siracusa”.
A prescindere dagli aspetti operativi, la società lancia un appello agli utenti “che dovessero subire furti di questo tipo o danneggiamenti”. L’invito va nella direzione della denuncia immediata del fatto alle forze dell’ordine. Poi alcune indicazioni formali. “La denuncia – meglio se corredata da documentazione fotografica dei danni – spiega la Siam- è condizione necessaria e imprescindibile per riattivare la fornitura, attraverso l’intervento per il ripristino degli impianti colpiti dall’azione illecita di ladri e/o vandali”.